



Il Gruppo SMET a Milano per testare su strada il prototipo dei veicoli a impatto ambientale zero per la movimentazione merci

Il colosso della logistica ha investito da anni sulla ecosostenibilità

Dal prossimo anno la flotta si arricchisce di nuovi veicoli ecologici

Salerno, 10 ottobre 2022 - Sustainability first è il vero e proprio mantra dell'Azienda dai camion bianchi e rossi, il Gruppo SMET che da 75 anni opera nel settore della logistica. È in questa direzione che è andato l'incontro di martedì 4 ottobre a Milano con i vertici di Volta Trucks, azienda di origine svedese con sede a Londra specializzata nella progettazione e costruzione di veicoli per la movimentazione delle merci ad impatto ambientale zero.

Gli ingegneri di SMET hanno potuto conoscere da vicino la tecnologia di Volta Trucks, mentre i drivers del gruppo hanno effettuato alcuni test con il prototipo dell'autocarro elettrico sul tracciato dell'autodromo di Varano.

Quello concepito dall'azienda svedese è il primo truck elettrico da 16 tonnellate, progettato specificamente per la logistica in ambito urbano. Destinato al mercato europeo, sarà sviluppato nelle città di Milano, Parigi, Madrid, Londra, Radstad e Ruhr. La produzione in serie è prevista a partire dal prossimo anno. Insieme alla ecosostenibilità, altro punto di forza del nuovo veicolo è la sicurezza. La cabina di comando prevede la seduta del conducente in posizione centrale e, grazie ad una vetrata panoramica, il campo visivo è di 220 gradi, eliminando di fatto i punti ciechi.

“Ci siamo interessati a questo progetto - ha spiegato Domenico De Rosa, amministratore delegato del Gruppo SMET - perché ci è sembrato molto concreto e con una notevole vision di prospettiva. Il nostro Gruppo ha ormai da anni impostato la propria marcia sulla sostenibilità con la scelta intermodale e anche nella distribuzione vogliamo continuare ad essere neutral carbon”.

L'attenzione ai prodotti innovativi e green che si affacciano sul mercato conferma la scelta del Gruppo SMET, che è stato tra i precursori dell'opzione della sostenibilità, facendola propria ben prima che divenisse un'esigenza e un'opportunità generalizzata grazie al Green Deal dell'Unione Europea. A testimoniare il sostegno deciso ad

una politica dei trasporti basata sull'intermodalità e i numerosi investimenti compiuti dal Gruppo negli ultimi anni per dotare la flotta Smet di ulteriori veicoli ecologici di ultima generazione, in un'epoca di grandi incertezze dovute alla pandemia prima e al conflitto tra Russia e Ucraina poi.